



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Adozione	Deliberazione C.C. n° del
Controdeduzioni	Deliberazione C.C. n° del
Approvazione	Deliberazione C.C. n° del
Pubblicazione
Entrata in vigore

Il Sindaco	Il Responsabile del procedimento	Il Segretario Comunale
------------	----------------------------------	------------------------

Progettisti	Consulenti
Dott. Arch. ANNA MANUELA BRUSA PASQUE'	-Dott. Arch. Urbanista BRUNO GRILLINI -Dott. Sociologo MAURO ANZINI -Dott. Magistrale in Scienze Naturali SARA BRESCIANI -Dott. in Valutazione Controllo Ambientale SIMONE COLOMBO -Dott. Arch. GIUSEPPE DI PIERRO
Estensore del Rapporto Ambientale	-Arch. JOSE' MANUEL BORZONE
IDROGEA SERVIZI s.r.l. - Varese	-Arch. Junior ROBERTA BELLO

Titolo Elaborato	n° Elaborato
RELAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI	PS08

Data	Aggiornamenti	Scala
APRILE 2009	APRILE 2010	

PIANO DEI SERVIZI

studio brusa pasquè
ARCHITETTI
Anna Manuela Brusa Pasquè
Elena Brusa Pasquè

STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Via Rainoldi 27 - 2110 Varese
Tel 0332236317
Fax 0332284350
info@brusapasque.it

PIANO DEI SERVIZI

RELAZIONE

INDICE GENERALE

1 PREMessa	4
1.1 Struttura e contenuti del documento	4
1.2 Disposizioni generali.....	4
1.2.1 Elaborati che costituiscono il Piano dei Servizi.....	5
1.3 Definizione di servizi pubblici di uso pubblico, privati, assimilati o altro	5
2 INDAGINE PRELIMINARE DEI SERVIZI RIFERITA ALLE CLASSI D'ETA' DEGLI UTENTI ED EFFETTUATA ATTRAVERSO INTERVISTE DEI "TESTIMONI PRIVILEGIATI"	7
2.1 Premessa.....	7
2.2 metodologia	7
2.3 Localizzazione del Comune di Orino	8
2.4 I servizi offerti nel comune di orino	9
2.5 Evoluzione demografica nel Comune di Orino.....	14
2.6 Le famiglie con figli fino a 15 anni d'età	16
2.7 I Giovani di età compresa tra 16 e 32 anni.....	16
2.8 La popolazione anziana (over 65 anni).....	17
2.9 Conclusioni.....	17
3 IL QUADRO CONOSCITIVO DEI SERVIZI	18
3.1 Verifica standard previsti nel PRG vigente	18
3.2 Servizi esistenti – lettura quantitativa.....	18
3.3 servizi esistenti - lettura qualitativa.....	20
3.3.1 Servizi amministrativi e culturali e religiosi	20
3.3.2 Servizi socio assistenziali sanitari	21
3.3.3 Servizi scolastici.....	24
3.3.4 Servizi sportivi ricreativi e attrezzature per il verde	26
3.3.5 Servizi per la mobilità e parcheggi.....	26
3.3.6 Altre proprietà comunali.....	27
4 GLI INDIRIZZI DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE: OBIETTIVI E AZIONI DI PIANO	28
4.1 Gli indirizzi della Pianificazione Sovracomunale: la zona P.A.T. del Parco del Campo dei Fiori	28
5 DETERMINAZIONE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI PREVISTI E VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA FUTURA	29
5.1 Verifica fabbisogno servizi per insediamenti residenziali	29

5.2 Verifica fabbisogno servizi per insediamenti produttivi	29
6 PREVISIONI DI SVILUPPO E DI INTEGRAZIONE DEI SERVIZI	30
6.1 Attrezzature di interesse comune	30
6.2 Dotazione attrezzature per il verde gioco e sport	30
6.3 Dotazione attrezzature per la sosta	30
6.4 Mobilità	30
6.5 Verde urbano corridoi verdi connettivi	31
6.6 Verifica dotazione servizi complessiva.....	32
7 DISPOSIZIONI GENERALI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE.....	33
7.1 Descrizione della tipologia di intervento	33
7.2 Le aree oggetto di diretta realizzazione da parte del privato	33
7.3 Le aree oggetto di esproprio e di diretta realizzazione da parte della Amministrazione comunale	33
7.4 Le aree preordinate all'esproprio di cui va reiterato il vincolo	33
7.5 Riepilogo previsioni aree per attrezzature.....	33
7.6 Determinazione superfici oggetto di esproprio	35
8. INTERVENTI IN ATTO E PROGRAMMATI	36

1 PREMESSA

1.1 Struttura e contenuti del documento

La legge regionale n. 12/2005 recependo in parte i contenuti della L.R. 1/2001, ha modificato l'impostazione delle scelte comunali in materia di aree per le attrezzature pubbliche e di uso pubblico.

Alla norma urbanistica, che proponeva una definizione meramente quantitativa del cosiddetto "standard", la legge sostituisce un'analisi delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni che l'Amministrazione intende fornire, analisi da effettuarsi attraverso uno specifico documento denominato "Piano dei Servizi".

Tale strumento deve documentare lo stato dei servizi pubblici o di interesse pubblico esistenti, in base al grado di fruibilità e di accessibilità assicurata ai cittadini; inoltre esso deve precisare le scelte relative alla politica dei servizi da realizzare, dimostrandone l'adeguato livello qualitativo. La dotazione di standard viene quindi determinata non attraverso un rigido criterio di calcolo, ma in base a parametri indicativi dai quali il Comune può discostarsi in relazione alle analisi contenute nel suddetto Piano.

Il Piano dei servizi, per i Comuni con popolazione residente inferiore ai 2.000 abitanti, a seguito dell'entrata in vigore della l.r. 14 marzo 2008 n. 4 "ulteriori modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12" deve, sulla base dello stato dei bisogni e della domanda dei servizi prevista, individuare le necessità e le aree di sviluppo ed integrazione dei servizi esistenti, in relazione alle nuove previsioni insediative quantificate e localizzate dal PGT e deve valutare i costi e precisare le modalità di intervento, anche in forme opportunamente integrate a scala intercomunale.

In base alle necessità della popolazione il Piano dei servizi, deve determinare la dotazione per abitante che il PGT dovrà assicurare in termini di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale.

L'attuazione dei Servizi di cui al presente PdS è regolamentata attraverso le specifiche norme riportate, per coerenza con l'impianto normativo generale, all'interno delle Norme tecniche (PdR 09- Norme tecniche)".

1.2 Disposizioni generali

Le previsioni del piano dei servizi hanno carattere prescrittivo e vincolante.

Il piano dei servizi non ha una durata predeterminata e può essere aggiornato in ogni tempo.

In ogni caso l'amministrazione comunale controlla e rivaluta l'adeguatezza delle previsioni effettuate nell'ambito del piano triennale delle opere pubbliche e provvede eventualmente a varianti.

La realizzazione di attrezzature diverse da quelle previste dal piano dei servizi non comporta l'applicazione della procedura di variante ed è autorizzata previa deliberazione motivata del Consiglio Comunale.

La dotazione di servizi, nei piani esecutivi e negli ambiti di trasformazione e per i permessi di costruire convenzionati dovrà essere dimensionata verificando i seguenti parametri:

- 26,5 mq / abitante per la destinazione residenziale, calcolata sulla base del parametro 150 mc / abitante;
- 100 mq / 100 mq di Slp per le destinazioni commerciali e terziarie.
- 20 mq / 100 mq di Slp per le destinazioni produttive secondarie.

Nel caso di piani attuativi, in luogo della cessione delle aree può essere accettato dall'amministrazione l'asservimento delle stesse ad uso pubblico; atto di asservimento deve in ogni caso prevedere che le attrezzature siano resi disponibili a tutti i cittadini, e che vi sia l'obbligo da parte del privato della loro manutenzione.

1.2.1 Elaborati che costituiscono il Piano dei Servizi

PS 01	Stato servizi comunali	1:2.000
PS 02	Qualità delle infrastrutture e degli spazi di sosta	1:2.000
PS 03	Rete idrica	1:2.000
PS 04	Rete fognaria	1:2.000
PS 05	Rete elettrica	1:2.000
PS 06	Schede proprietà comunali	
PS 07	Previsioni del Piano dei Servizi	1:2000
PS 08	Relazione del piano dei Servizi	

1.3 Definizione di servizi pubblici di uso pubblico, privati, assimilati o altro

Devono essere considerati servizi pubblici e di interesse pubblico o generali, i servizi e le attrezzature pubbliche realizzati tramite iniziativa pubblica diretta; i servizi e le attrezzature pubbliche ceduti al Comune nell'ambito piani attuativi; i servizi e le attrezzature, anche privati, di uso pubblico o di interesse generale, regolati da atto di accreditamento dell'organismo competente in base alla legislazione di settore.

I servizi e le attrezzature private, sono da considerarsi di interesse pubblico, nella misura in cui assicurino lo svolgimento delle attività cui sono destinati a favore della popolazione residente nel comune e di quella non residente eventualmente servita.

In particolare i servizi realizzati e gestiti da privati sono equiparati alle attrezzature pubbliche quando per gli stessi, si creano le condizioni giuridiche di asservimento all'uso pubblico o vengono regolamentati nell'uso medesimo. Generalmente i servizi privati di interesse pubblico, che costituiscono una integrazione alla dotazione di base dei servizi pubblici ed assimilati sono definibili in base ad alcuni condizioni essenziali: conclamata pubblica utilità del servizio gratuitamente ed in forma indifferenziata ma senza apposita convenzione; attività di pubblico interesse disciplinata da convenzione con Enti Pubblici.

Tali servizi sono in genere erogati da:

- associazioni ed enti privati che sono attestati nella funzione svolta in base a convenzione, patrocini, contributi e/o finanziamenti;
- soggetti di natura privata senza scopo di lucro che espletino attività di servizio in base ad una convenzione stipulata con Enti Pubblici;
- soggetti di natura privata che, anche con finalità di lucro, espletino attività di servizio in base equiparate a servizi pubblici in base a specifiche disposizioni normative o convenzioni con Enti Pubblici.

Tra gli esempi annoverabili in questa categoria vi sono: consorzi ed agenzie di promozione turistica; associazioni e circoli culturali; associazioni a tema (ambientaliste, reduci, d'arma, di categoria, ecc), associazioni sportive, fondazioni, cliniche private, enti e associazioni assistenziali private, enti e associazioni caritatevoli private, scuole primarie convenzionate, ambulatori medici convenzionati, società per attività sportive, società di gestione cinema e teatri.

I servizi di interesse generale sono attività e funzioni che, usualmente non annoverate nei veri e propri servizi, offrono effettive opportunità di utilità generale agli utenti e soprattutto, concorrono in maniera essenziale a qualificare il territorio. Tali attività e funzioni possono quindi essere catalogate indipendentemente dal riconoscimento formale dell'utilità pubblica sulla base di una valutazione prestazionale del grado di soddisfacimento delle necessità rilevate negli insediamenti.

Una possibile schematizzazione di alcuni servizi di interesse generale è la seguente: elementi del sistema commerciale di base (esercizi commerciali di vicinato, pubblici esercizi o esercizi ambulanti in ambiti privi di struttura commerciale e di centri di vita); elementi del sistema del verde (verde agricolo o con valore paesaggistico- ambientale anche se privato, o verde privato di connessione); spazi pubblico - privati di qualità (qualità urbanistico - architettonica o con caratteristiche di eccellenza nell'ambito funzionale, installazioni artistiche con valenza urbana, spazi di passaggio attrezzati e mantenuti); impianti di servizio specialistico per particolari

attività di un insediamento (teleriscaldamento di isolato, scali merci riservato, impianti di depurazioni per determinate attività produttive).

L'edilizia residenziale pubblica viene annoverata tra i servizi di interesse pubblico o generale; quindi anche aree destinate a tale servizio concorrono alla dotazione globale presente nel territorio.

Riassumendo sono da considerare nell'ambito del piano dei servizi, le seguenti aree e attrezzature, sia che siano di proprietà pubblica che privata:

- istruzione: considerando tutti gli spazi e gli edifici, in cui si impartisce un insegnamento di ogni ordine e grado;
- cultura: biblioteche, centri culturali, sedi di associazioni a carattere culturale, musei, gallerie e spazi per esposizione anche all'aperto;
- spettacolo: cinema, teatri, sale polivalenti, impianti per lo sport-spettacolo;
- sport: impianti e aree per la pratica sportiva;
- sanità: ambulatori medici, poliambulatorii, farmacie, centri e presidi sanitari, ospedali; opere e impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distribuzione dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, solidi e liquidi e aree attrezzate per il conferimento da parte del pubblico di particolari tipologie di rifiuti;
- assistenza: asili nido, servizi per anziani, centri sociali;
- culto: gli immobili destinati al culto compreso anche il sagrato, gli immobili destinati all'abitazione dei preti, del personale, nonché quelli destinati alla attività di formazione religiosa, di oratorio o similari, i cimiteri;
- ricreativi: giardini e parchi pubblici, aree verdi attrezzate, aree giochi bimbi, spiagge pubbliche attrezzate;
- sicurezza: protezione civile, polizia locale, pubblica sicurezza e carabinieri, vigili del fuoco;
- pubblica amministrazione: municipio, uffici comunali o di altri enti territoriali, uffici di enti pubblici;
- giustizia: tribunali, procure, uffici del giudice di pace, carceri;
- parcheggi: aree appositamente attrezzate per il parcheggio, realizzate al di fuori delle sedi stradali e aperte al pubblico;
- servizi vari: uffici postali, aree attrezzate per mercati rionali o generali, mattatoi.

2 INDAGINE PRELIMINARE DEI SERVIZI RIFERITA ALLE CLASSI D'ETA' DEGLI UTENTI ED EFFETTUATA ATTRAVERSO INTERVISTE DEI "TESTIMONI PRIVILEGIATI"

(a cura del dott. Mauro Anzini)

2.1 Premessa

Lo strumento denominato "Piano dei Servizi" è stato introdotto, come "allegato" alla Relazione Illustrativa del Piano Regolatore Generale, dalla Legge Regionale 15 gennaio 2001, n.1.

Questo specifico elaborato aveva lo scopo di documentare " ...omissis... *lo stato dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti in base al grado di fruibilità e di accessibilità che viene assicurata ai cittadini per garantire l'utilizzo di tali servizi ... omissis ...*" (art. 7, c. 2).

La Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" ha abrogato la citata L.R. 1/2001, mantenendo, tuttavia, il Piano dei Servizi quale parte costitutiva del Piano di Governo del Territorio, insieme al Documento di Piano ed al Piano delle Regole (art. 7, c. 1). Come stabilito dalla citata L.R. 12/05, "I Comuni redigono e approvano il piano dei servizi al fine di assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e le dotazioni a verde ... omissis ..." (art. 9, c. 1).

Il Piano dei Servizi "... omissis ... *valuta prioritariamente l'insieme delle attrezzature al servizio delle funzioni insediate nel territorio comunale, anche con riferimento a fattori di qualità, fruibilità e accessibilità ... omissis ...*" (art. 9, c. 3).

Restano pertanto invariate le implicazioni di carattere sociologico del Piano dei Servizi, che continua a dover proporre una valutazione qualitativa e quantitativa della soddisfazione della popolazione residente.

2.2 metodologia

Per analizzare la rete dei servizi offerti ai residenti di Orino e procedere in seguito all'individuazione dei bisogni dei cittadini si è innanzi tutto effettuata una ricognizione dell'esistente, prendendo in considerazione sia l'offerta della Pubblica Amministrazione sia l'offerta di Enti o strutture private.

A priori, i settori a cui generalmente corrispondono i maggiori bisogni della popolazione, e che quindi necessitano di essere indagati, sono:

- culto
- cultura e ricreazione
- istruzione e formazione
- sanità ed assistenza
- verde e sport.

L'analisi si è necessariamente concentrata sui segmenti di popolazione che per motivi diversi sono meno autosufficienti o hanno necessità più specifiche; ci si è quindi riferiti in particolare a:

- anziani, che possono avere bisogno di sostegno da parte delle istituzioni, in particolare se vivono soli, e che d'altra parte possono essere una risorsa per la collettività;
- famiglie con figli piccoli (o comunque che frequentano la scuola dell'obbligo), che hanno l'esigenza di conciliare il lavoro dei genitori con le cure e le attenzioni delle quali necessitano i figli;
- giovani, che si trovano ad affrontare il momento di passaggio alla vita adulta.

Per individuare e comprendere a fondo le necessità della popolazione, sono stati contattati alcuni "testimoni privilegiati" che per il loro ruolo istituzionale o la loro posizione all'interno della comunità locale hanno potuto fornire un quadro delle problematiche esistenti in Comune.

Questo metodo certamente fa emergere la realtà di una comunità, ma non seguito da un'indagine quantitativa, attraverso interviste a un campione significativo di residenti nel paese, come il più delle volte si fa, non è in grado di garantire la verifica statistica dei problemi emersi.

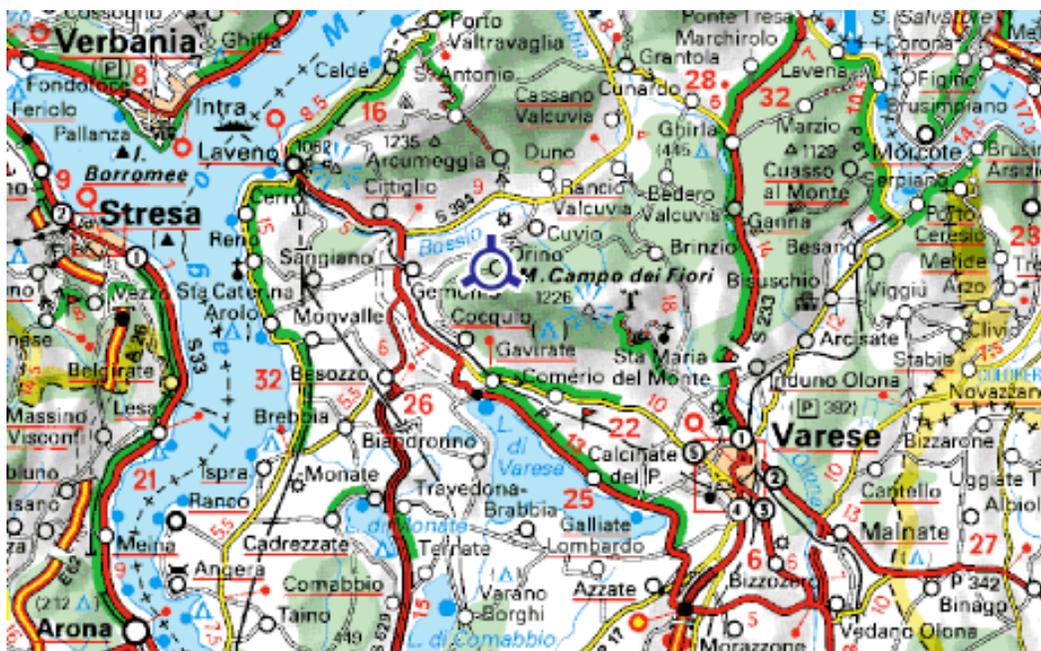
E' da ritenere, tuttavia, che l'approfondita conoscenza della realtà di un paese non grande da parte degli intervistati sia sufficiente per ottenere la corretta base per impostare il Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio.

Sono stati intervistati il Presidente del Centro Socio - Assistenziale, Ing. Carlo Martegani, l'ex Sindaco, Sig. Cesare Moia, l'imprenditore e consigliere comunale Sig. Marco Bonaria e l'ex Vicesindaco e amministratore pubblico, Sig. Luigi Sperati.

Il lavoro di analisi è stato completato con il contributo diretto della pubblica amministrazione che ha provveduto ad integrarlo e completarlo.

2.3 Localizzazione del Comune di Orino

Orino è un Comune della Provincia di Varese; confina a Nord con il Comune di Cuvio, a Est ancora con i Comuni di Azzio e di Cuvio, a Sud con il Comune di Cocquio Trevisago, a Ovest con i Comuni di Cocquio Trevisago Gemonio e Azzio.



Fonte: www.viamichelin.it

L'abitato si è sviluppato in misura sostanzialmente compatta a Sud del tracciato della S.P. 45, che in Comune prende il nome di via Garibaldi - via Europa. Le comunicazioni sono buone, assicurate dalla citata S.P. 45 e dalla S.P. 39.

2.4 I servizi offerti nel comune di orino

Come abbiamo accennato, la prima fase del lavoro è consistita nell'individuazione dei servizi offerti alla popolazione residente; sono stati considerati sia i servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione sia quelli proposti da Enti, Organizzazioni, Gruppi privati, in quanto le due categorie si integrano e si completano al fine di rendere agevole e soddisfacente la vita dei residenti.

I servizi ai quali la popolazione residente può fare riferimento sono stati divisi in base ai campi d'indagine indicati al paragrafo relativo alla metodologia; di seguito riassumiamo il risultato della ricognizione dell'esistente in base a tali settori.

Associazioni e realtà aggregative presenti

Operano ad Orino le seguenti associazioni e realtà aggregative: Associazione Pro Orino Valcuvia; Società Sportiva Dilettantistica Ciclistica Orinese; Associazione Antincendio _ Protezione Civile Comunale; Gruppo Alpini Orino_Azzio; Biblioteca Civica di Orino; Centro Socio Assistenziale di Orino O.N.L.U.S.; Società Circolo Cooperativa Familiare _ Mutua Ospedaliere a.r.l.; A.S.A. Liberty Dance O.N.L.U.S. _ Scuola di Danza B.T.S.; ONLUS _ Banca Telematica della Solidarietà e Gruppo CARITAS Diocesano, _ Parrocchia di Orino

Culto

In Orino sono presenti:

- la chiesa parrocchiale dedicata alla Beata vergine Immacolata, situata in piazza XI Febbraio
- la chiesa di San Lorenzo, a servizio del Cimitero.

Attualmente la parrocchia risulta vacante ed è retta, amministrativamente, dal parroco di Gemonio; l'oratorio, una volta molto attivo, ha risentito pesantemente di questa situazione.

GRESt Oratorio parrocchiale

E' un servizio di rilevanza educativa e sociale svolto dalla Parrocchia di Orino tramite il proprio oratorio.

E' volto a creare occasioni di aggregazione e a favorire l'integrazione attraverso attività ludico-sportive. Sostiene i minori nello svolgimento dei compiti ed è certamente importante anche per contrastare l'emarginazione di minori in situazione di fragilità.

Cultura e ricreazione

A Orino è presente una Biblioteca civica.

Le Associazioni presenti sul territorio organizzano alcuni momenti di ritrovo.

Biblioteca Civica

La sede della Biblioteca Civica è nello stabile arancione del Centro Socio Assistenziale di Orino all'incrocio della via Garibaldi con la Via San Lorenzo.

Oltre che occuparsi del prestito bibliotecario nel tempo è divenuto anche un punto d'incontro e socializzazione.

E' aperta al pubblico tutti i GIOVEDI' e il 1° SABATO del mese dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Centro Diurno Integrato

Rivolto agli anziani, permette loro di svolgere attività di socializzazione, ricreative o riabilitative, assistiti da personale qualificato.

La frequenza è esclusivamente diurna e continuativa dalle 9.30 alle 17.30, nel costo è compreso anche il pasto.

E' possibile frequentarlo da uno a cinque giorni la settimana: è un servizio fornito privatamente da alcune residenze per anziani e il Comune può contribuire offrendo all'interessato il servizio di trasporto da e per Orino.

Istruzione e formazione

Sul territorio Comunale non sono presenti servizi per l'infanzia né strutture scolastiche di alcun ordine e grado: per questi servizi, i residenti dovranno necessariamente rivolgersi a strutture situate fuori Comune.

Asilo nido comunitario

E' un servizio di rilevanza educativa e sociale che si rivolge alla prima infanzia. La struttura dispone di 20 posti (si accolgono anche bambini disabili), con possibilità di un inserimento full time o part-time. Orari di servizio dalle 7.30 alle 18.00.

E' finalizzato ad assicurare un equilibrato sviluppo psico-fisico del bambino nei primi tre anni di vita, ad affiancare e sostenere il ruolo educativo della famiglia e contribuisce a prevenire situazioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale dei minori.

Contributi per libri di testo

I libri di testo per tutti i bambini che frequentano le scuole elementari sono a completo carico del Comune, a prescindere dal reddito del nucleo familiare.

Inoltre, la legge 448/1998 prevede che gli studenti di famiglie non abbienti, delle scuole secondarie di primo grado (ex scuole medie), delle scuole secondarie di secondo grado e delle istituzioni formative accreditate dalla Regione, possono ottenere un contributo per l'acquisto dei libri di testo.

All'inizio dell'anno scolastico le scuole consegnano alle famiglie i moduli per presentare la domanda che verrà poi inviata al Comune di residenza dello studente e trasmessa alla Regione.

Sostegno ai servizi scolastici

La sede degli Istituti di Orino e Azzio è in Comune di Azzio.

A sostegno dell'infanzia e delle famiglie i comuni hanno istituito il Servizio mensa e il Servizio post scuola: al loro funzionamento e mantenimento contribuiscono gli utenti con le rispettive rette e in modo paritetico i Comuni di Orino e Azzio.

Servizio mensa scolastica

Si tratta di un servizio di "ristoro" a favore dei bambini e dei ragazzi che frequentano le scuole Materna ed Elementare di Azzio e Orino.

Si accede al servizio iscrivendosi ed acquistando presso il Comune di Azzio il relativo blocchetto di buoni pasto, al costo di 45 € e composto da n° 10 buoni. Per le famiglie meno abbienti sono previste agevolazioni economiche da parte del Comune. Il servizio è stato strutturato su 5 giorni la settimana grazie alla complementare realizzazione del Servizio comunale Post Scuola.

Servizio post scuola

Rivolto ai bambini che frequentano la Scuola Elementare di Azzio e Orino.

Viste le esigenze familiari e lavorative di alcuni genitori, i Comuni di Orino ed Azzio hanno ritenuto utile introdurre un particolare servizio di assistenza, che permettesse di custodire e seguire i bambini, tutti i giorni fino alle 17.30.

Questo non è un servizio scolastico ma è un servizio comunale integrativo diviso in attività didattiche (i compiti) e ludico/sportive. E' attuato con l'introduzione, per circa 500 ore l'anno, di un operatore esterno che segue i bambini durante i tre pomeriggi la settimana in cui non è previsto il rientro scolastico pomeridiano.

Si accede al servizio iscrivendosi presso il Comune di Azzio e provvedendo al pagamento del costo annuale di 300€ complessivi, secondo le seguenti modalità: € 100,00 (euro cento/00) per il trimestre settembre/dicembre 2007, entro e non oltre il 15 ottobre 2007; € 100,00 (euro cento/00) per il trimestre gennaio/marzo 2008, entro e non oltre il 15 gennaio 2008; € 100,00 (euro cento/00) per il trimestre aprile/giugno 2008, entro e non oltre il 15 aprile 2008.

Per quanto riguarda il settore "formazione e lavoro", in Orino non sono attivi servizi specifici.

Informa lavoro e Informa giovani

Il servizio risponde in modo qualificato alla necessità di informazione sui temi del lavoro, dell'istruzione e della formazione. Di carattere prettamente informativo, in quanto non ha parte attiva nell'incontro tra domanda e offerta, offre ai cittadini un servizio qualificato e gratuito ed è a disposizione sia per le persone che per le imprese: le persone possono trovare un supporto per la costruzione di un percorso formativo e professionale e per la ricerca del lavoro, mentre le imprese possono accedere ad informazioni sui contratti di lavoro, sugli incentivi e sgravi fiscali e sulle modalità di accesso ai servizi offerti dal Centro per l'Impiego.

E' aperto al pubblico in Comunità Montana della Valcuvia:

LUNEDI' e il MERCOLEDI' mattina dalle 10.00 alle 13.00

MARTEDI' e il GIOVEDI' pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00.

Centro per l'impiego

Il Comune di Orino come gli altri comuni territorialmente competenti sostiene il Centro per l'Impiego di Laveno Mombello.

I Centri per l'Impiego, a seguito della riforma del mercato del lavoro, hanno sostituito e innovato gli Uffici di Collocamento.

Oltre a garantire le tradizionali attività amministrative, propongono alle persone in cerca di un'occupazione e alle aziende nuovi servizi pensati per fare incontrare domanda e offerta di lavoro. Alle persone offrono accoglienza e informazione, preselezione, consulenza e orientamento, servizi amministrativi mentre alle aziende danno consulenza su normative, agevolazioni e incentivi all'occupazione, incontro domanda/offerta e servizi amministrativi.

Centro per l'Impiego di Laveno Mombello Via Gaggetto, 7/9 . LAVENO MOMBELLO

Aperto da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e il Lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30 tel. 0332 . 666329.

Scuola di alfabetizzazione per stranieri

Servizio rivolto all'alfabetizzazione funzionale della popolazione adulta straniera residente sul territorio.

Costituito per sostenere l'apprendimento, insegnare agli stranieri a leggere e scrivere, oppure a conseguire il titolo previsto per l'adempimento dell'obbligo scolastico.

Il Comune di Casalzuigno al fine di assistere l'integrazione sociale dei residenti provenienti da paesi extracomunitari, si è fatto promotore e ha organizzato un interessante corso di lingua e alcuni comuni valcuviani, tra cui quello di Orino, hanno aderito a questa iniziativa. E' previsto anche un servizio trasporto da e per Orino e il Centro Civico Qui Mondo di Casalzuigno, luogo degli incontri.

Sanità ed assistenza

Il servizio sanitario in senso stretto è assicurato dai medici di base operanti in Comune. Sono attivi i servizi di assistenza domiciliare, gestiti dall'Ispe Valcuvia.

Ambulatori dei Medici di Base.

La sede di tutti gli ambulatori è in Piazza XI Febbraio al piano terra dell'edificio municipale.

Guardia Medica Servizio di continuità assistenziale

Si trova a Cittiglio.

Servizio sociale di base

E' un servizio di primo contatto di affiancamento e supporto generale ai cittadini che hanno difficoltà di autonomia per inserirsi nella società, con le proprie deboli forze. Difficoltà motorie gravi, permanenti o temporanee, una vita condotta in condizioni di isolamento, gli impedimenti dovuti all'handicap fisico o mentale, un'integrazione sociale problematica, un ambiente familiare disagiato, la mancanza di risorse economiche per un'esistenza dignitosa o per accedere ai centri di assistenza e terapia: sono alcune situazioni vissute dalle persone a cui si rivolgono questi nostri servizi.

La responsabilità e l'onere economico resta in capo al Comune di Orino ma la gestione pratica dei Servizi Sociali e alla Persona è stata affidata a ISPE Valcuvia

Ha sede logistica presso la Comunità Montana della Valcuvia.

Sportello sociale

Garantisce l'assistenza e la consulenza gratuita all'interessato o ai parenti rispetto all'attivazione dei servizi necessari a far fronte ad uno stato di bisogno, l'eventuale contribuzione del Comune ai costi dell'intervento o del servizio è sempre proporzionata alla situazione economica e patrimoniale.

Servizio di tutela minori

Il servizio è volto all'affronto e alla presa in carico delle situazioni di minori e famiglie sottoposte a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria attraverso un'équipe multidisciplinare.

E' un servizio orientato alla tutela e alla cura dei minori attraverso l'assistenza nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria (segnalazione del cattivo esercizio della potestà parentale e di ogni altra situazione pregiudizievole per gli interessi dei minori; svolgimento, su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, delle indagini e degli accertamenti di ordine psicologico e sociale; assistenza nei confronti di minori interessati dai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria di ordine penale). In generale le famiglie disponibili all'affidamento possono anche presentare a questa équipe una loro segnalazione di disponibilità.

Servizio NIL

E' un servizio che permette al Comune di realizzare l'inserimento e la partecipazione al tessuto produttivo di propri cittadini con particolari e riconosciute difficoltà di autonomia.

Assistenza domiciliare disabili

Servizio rivolto a disabili fisici e psichici che vivono stabilmente all'interno del proprio domicilio. Oltre alle prestazioni fornite a favore della cura e dell'igiene personale, l'assistenza domiciliare si può caratterizzare per la fornitura di prestazioni più specifiche rispondenti ai bisogno delle persone in oggetto come socializzazione, somministrazione pasti, sollievo alle famiglie. Il Comune di Orino ha sottoscritto una convenzione con una cooperativa che offre personale qualificato ad operare la più idonea assistenza domiciliare.

Fondo sostegno affitti

In base alla legge n. 431/1998, le famiglie che presentano una condizione economica disagiata e che sono titolari di un contratto di locazione registrato, relativo all'unità immobiliare ad uso residenziale, possono fare richiesta di contributo alla regione. Il Comune si occupa di consegnare i bandi con cui rivolgersi al CAF convenzionato che istruirà la pratica e la trasmetterà in via telematica alla Regione.

Servizio di consulenza per pensionati

E' un servizio di consulenza in materia previdenziale e pensionistica a favore dei pensionati fornito dallo SPI CGIL di Besozzo in collaborazione con il Comune di Orino.

Dispensario farmaceutico

E' nello stabile arancione del Centro Socio Assistenziale all'incrocio della via Garibaldi con la Via San Lorenzo ed è collegato alla farmacia di Cuvio.

Trasporto da e per mete sensibili

Il Comune di Orino ha sottoscritto un'apposita convenzione con Croce Rossa Italiana grazie alla quale i residenti che debbano recarsi a fare esami, visite o terapie mediche ma non abbiano possibilità di farlo autonomamente o con propri mezzi possono richiedere questo servizio di trasporto rivolgendosi al Servizio di Assistenza Sociale.

Il trasporto può avvenire tramite vettura o ambulanza a seconda delle reali necessità, in entrambe i casi il personale o l'equipaggio impiegato nei servizi è sempre qualificato ad un primo intervento sanitario. Per le esigenze di programmazione della turnazione settimanale degli operatori è necessario prenotare il trasporto con una settimana di anticipo.

Assistenza domiciliare anziani

E' un complesso di prestazioni di natura socio assistenziale erogate a domicilio delle persone anziane. Le prestazioni di tipo sociale sono erogate dall'assistente sociale, mentre quelle di tipo socio-assistenziale sono svolte dalle ausiliarie socio-assistenziali - ASA.

Il Servizio non riguarda la vigilanza o la compagnia quotidiana. L'assistenza viene erogata tramite la fornitura di idoneo personale per le ore necessarie o tramite l'erogazione di un voucher economico (contributo alternativo al ricovero).

Letto di sollievo

Il servizio è erogato attraverso le residenze socio assistenziali accreditate e convenzionate, rivolto ad anziani non autosufficienti che vivono al proprio domicilio o presso i famigliari. La finalità è di affiancare nelle responsabilità del lavoro di cura la famiglia ed in particolare i componenti maggiormente impegnati permettendo il ricovero temporaneo dell'utente in casi di emergenza o in periodi programmabili, al fine di alleviare momentaneamente la famiglia dalla gestione diretta della persona.

Contributi economici una tantum

Il Comune di Orino al fine di garantire il necessario sostegno sociale ai propri residenti ha previsto tra l'altro la possibilità di erogazione dei seguenti tipi di contributi:

- Contributo straordinario. Viene erogato in situazioni impreviste ed eccezionali che compromettono gravemente e temporaneamente l'equilibrio del nucleo familiare o della persona sola e che possono essere circoscritte o risolte con un intervento straordinario.

- Contributo alternativo al ricovero. Viene erogato a coloro che versano in particolari condizioni di salute e reddituali allo scopo di mantenere il soggetto all'interno del proprio ambiente di vita. Gli importi variano a seconda dell'esigenza assistenziale e del reddito.

- Contributo per il ricovero. Elargizione ad integrazione della retta di ricovero, erogata alle persone ricoverate per integrare il loro reddito o la quota messa a disposizione dai familiari per raggiungere la retta applicata dall'istituto.

SERVIZI ALLA PERSONA

Comune di Orino
(Provincia di Varese)

Sede: Piazza XI Febbraio, 1
21030 ORINO (VA) . cod fisc 00560020125
tel 0332 630517 . fax 0332 630508
Sito internet www.orino.info . email comune@orino.info

Gli uffici comunali sono aperti al pubblico:
tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 13.00
escluso il Sabato in cui la chiusura è anticipata alle ore 12.30.

Verde e Sport

Sul territorio comunale si trovano:

- il Centro Sportivo San Lorenzo, dove si trovano due campi polivalenti (calcetto, pallacanestro, pallavolo, pallamano, tennis) e due campi da bocce;
- un campo per il gioco del calcio a undici, di proprietà comunale, situato al termine di via Marinoni, lungo la sterrata che conduce a Caldana.

Per quanto riguarda invece il verde, si segnalano in particolare il parco giochi San Lorenzo (annesso al Centro Sportivo omonimo), attrezzato con giochi per bambini, il Parco della Città del Castagno (alla fine di via Gesiola) attrezzato con area pic - nic.

A questi si aggiungono gli itinerari che permettono di effettuare escursioni nel verde dei boschi, le aree a verde agricolo, gli orti e il verde privato.

2.5 Evoluzione demografica nel Comune di Orino

La popolazione residente in Orino tra il 2002 e il luglio 2008 (Fonte: Istat, ultimo disponibile) è aumentata:

Anno	Abitanti
2002	797
2003	830
2004	831

2005	841
2006	872
2007	864
2008	853

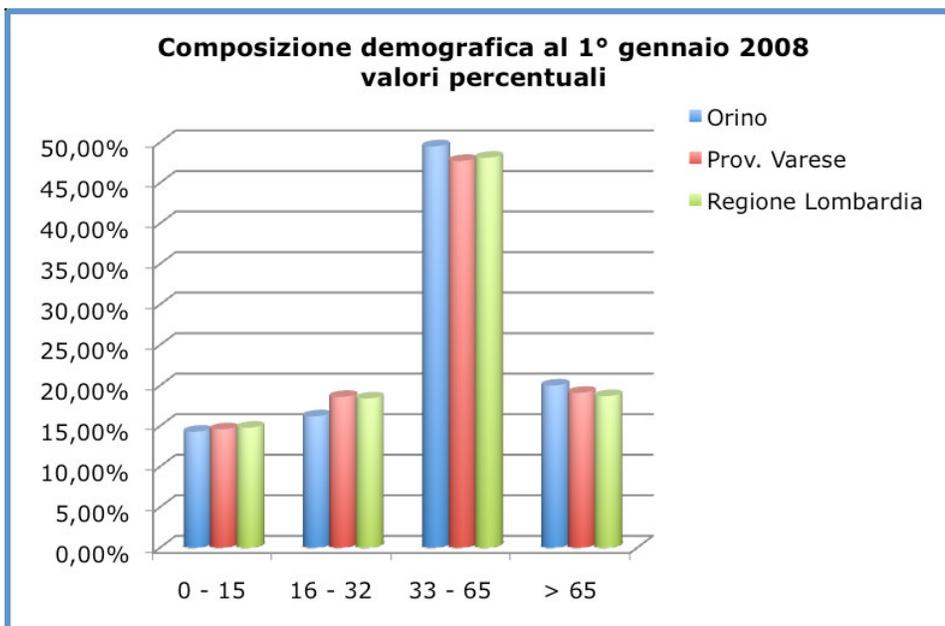
Nel periodo considerato, la popolazione residente ha subito complessivamente un incremento del 7,5%.

La popolazione di Orino risulta meno giovane delle medie provinciale e regionale: per la classe d'età 0 - 15 anni, infatti, in Comune il peso sul totale della popolazione è inferiore a quello registrato in Provincia di Varese e nella Regione Lombardia nel loro complesso, mentre superiore è il peso della classe d'età over 65 anni:

Popolazione al 1° gennaio 2008 – percentuali per classe d'età

	<u>Orino</u>	<u>Provincia di Varese</u>	<u>Regione Lombardia</u>
Fino a 15 anni	14,3%	14,6%	14,8%
Tra 16 e 32 anni	16,2%	18,6%	18,4%
Tra 33 e 65 anni	49,5%	47,7%	48,1%
Oltre 65 anni	20%	19,1%	18,7%
Totale residenti	100%	100%	100%

Fonte: dati Istat, ultimo dato disponibile



2.6 Le famiglie con figli fino a 15 anni d'età

Per i bambini di età inferiore a 3 anni esiste un asilo nido in un Comune vicino che tuttavia dispone di pochi posti, per incrementare i quali la Comunità Montana della Valcuvia sta provvedendo a realizzare un asilo nido comunitario.

Le scuole materna ed elementare di Azzio ed Orino sono site in Comune di Azzio e funzionano bene. Entrambe le strutture forniscono un eccellente servizio mensa gestito direttamente con risorse interne e acquisto delle derrate alimentari in loco.

Le strutture scolastiche non proponevano il tempo prolungato e questo costituiva un elemento di difficoltà per tutte le famiglie in cui entrambe i genitori lavorano. Per far fronte a questa necessità i comuni di Orino ed Azzio hanno istituito un servizio comunale post-scuola che oggi permette di accogliere oggi 41 frequentati.

Per le scuole medie ci si sposta nei vicini comuni di Gemonio, Cuveglio e Cocquio Trevisago.

L'offerta di attività ludico-sportive viene in larga parte soddisfatta nei Comuni vicini, ad eccezione dell'attività ciclistica attuata ad Orino per opera di una Società Sportiva, di rilevanza provinciale.

Alle esigenze estive di gestione dei figli ha fatto fronte negli anni passati il GREST dell'oratorio. E' realistico ritenere che anche per il futuro questo servizio continui a dare quel contributo alla socializzazione dei più giovani che queste istituzioni tradizionalmente forniscono nelle piccole realtà insediative montane.

A Orino funziona il Centro Socio-Assistenziale che va al di là di quello che la definizione indicherebbe: infatti, presso la sua sede si tengono corsi e conferenze e nei suoi locali hanno sede l'armadio farmaceutico e la biblioteca civica.

Strutture edilizie, spazi per ospitare manifestazioni, incontri, riunioni in Comune esistono; la vera difficoltà è organizzare eventi, o comunque iniziative che le possano utilizzare.

In paese esiste una scuola di ballo, che nel suo ambito costituisce un apporto culturale alla realtà Orinese, ma che si appresta a trasferirsi nel vicino Comune di Caravate.

Funzionava egregiamente l'oratorio fino a quando è venuto a mancare il parroco in paese (la parrocchia adesso dipende da quella di Gemonio). Adesso evidentemente non può dare il contributo alla socializzazione dei più giovani che tradizionalmente queste istituzioni forniscono nelle nostre realtà.

2.7 I Giovani di età compresa tra 16 e 32 anni

I comuni del circondario rispondono validamente alle necessità inerenti l'istruzione superiore.

I problemi e le difficoltà, così come per la scuola dell'obbligo, sono legati alla carenza di trasporti pubblici: le corse degli autobus di linea sono poche; senza l'auto privata è estremamente difficoltoso fruire dei necessari servizi pubblici o collettivi.

In passato sono stati tenuti dei corsi d'informatica per curare maggiormente il rapporto scuola-lavoro, ormai in generale pressochè inesistente.

Come per la classe di età inferiore le necessità di praticare discipline sportive sono soddisfatte nei paesi vicini.

In Comune risiedono alcuni extracomunitari che non costituiscono un problema e che abitano nelle abitazioni di minor pregio del Centro Storico. Per favorirne la socializzazione il Comune di Orino sostiene annualmente, assieme altri comuni limitrofi, un corso d'integrazione.

A causa della crisi in corso, le possibilità di trovare una conveniente occupazione si sono molto ridotte negli ultimi mesi.

Anni fa si sono manifestati problemi pesanti di devianza; un ragazzo è morto per problemi di droga. Attualmente il problema non sembra esserci, o, per lo meno, non è evidente.

I giovani che formano una nuova famiglia riescono a trovare in paese una conveniente abitazione più facilmente rispetto ai comuni dell'intorno, anche perché i costi delle abitazioni in Orino sono mediamente più bassi.

Peraltro nel centro abitato esistono non poche abitazioni che possono essere recuperate e ristrutturate.

2.8 La popolazione anziana (over 65 anni)

Non esistono particolari difficoltà per questa classe di età.

I problemi vengono affrontati attraverso la rete dei servizi sociali comunali e comunitari.

Il Comune per meglio affrontare qualche problema, assai limitato ma che pur esiste, interviene anche attraverso contributi per minimi vitali e sostegni.

A carico del bilancio previsionale comunale, lo stanziamento inerente i servizi sociali e di assistenza alla persona, in sensibile aumento rispetto agli anni passati, ammonta per il 2009 a circa 1.850€/mensili.

Da rilevare che nel paese esistono anche due negozi alimentari di vicinato, una macelleria ed un minimarket, la cui sussistenza rappresenta in una certa misura anche un beneficio per la collettività orinese, in particolare certo per le persone anziane che ha maggiori difficoltà di mobilità.

Alle necessità delle persone anziane provvede il Centro Socio Assistenziale che è una struttura che funziona bene.

Nel comune non sembrano risiedere persone particolarmente indigenti.

2.9 Conclusioni

In Orino vi sono strutture di proprietà pubblica cui appare opportuno individuare possibilità di valorizzazione. Come in tutti i Comuni della zona, il sistema dei mezzi pubblici appare carente.

3 IL QUADRO CONOSCITIVO DEI SERVIZI

Esaminiamo, qui di seguito, la dotazione effettiva di servizi dandone una lettura quantitativa e qualitativa che, settore per settore, si spingerà a prefigurare le previsioni ed i correttivi che si intenderà introdurre e che dovranno essere acquisiti nel PGT.

3.1 Verifica standard previsti nel PRG vigente

Le superfici a "standard residenziali" previsti dal PRG ammontano a 60.035 mq.

Tale dimensionamento è stato fatto applicando i parametri minimi di legge rivisti per le attrezzature relative all'istruzione e alle attrezzature di interesse comune sulla popolazione residente insediabile (718 ab) mentre per le attrezzature relative al verde e sport e ai parcheggi, il parametro è stato rapportato alla popolazione costituita dai residenti e dai villeggianti (2499 ab). Nel dettaglio il PRG prevedeva:

- 46.390 mq di verde pubblico e sport;
- 7.535 mq di parcheggio;
- 3.231 mq di attrezzature per l'istruzione;
- 2.879 mq di attrezzature comuni.

Per quanto riguarda i servizi per l'istruzione il PRG segnalava che la verifica dei servizi per tale settore era puramente teorica in quanto sia l'asilo che la scuola elementare erano state trasferite nel Comune di Azzio.

3.2 Servizi esistenti – lettura quantitativa

Esaminiamo, qui di seguito, la dotazione effettiva di servizi, dandone in primo luogo una lettura quantitativa, attraverso una ricognizione del demanio, del patrimonio pubblico e di quello privato ma di pubblico interesse.

E' riportata qui di seguito, una tabella in cui sono state indicate tutte le attrezzature attualmente realizzate nel comune di Orino, suddivise in base alla loro tipologia.

AREA	SUPERFICIE (mq)	PROPRIETA' COMUNALE (mq)	PROPRIETA' PRIVATA (mq)	DESCRIZIONE
ATTREZZATURE PER IL VERDE IL GIOCO E LO SPORT E SPAZI PUBBLICI ESISTENTI				
V01	1.571	1.571	0	Area verde - Via delle Pozzanelle
V02	900	900	0	Area verde attrezzata - Via della Gesiola
V03	550	550	0	Area verde annessa al cimitero - Via San Lorenzo
V04	6.139	6.139	0	Campo sportivo - Via San Lorenzo
V05	2.451	2.451	0	Campo da calcio - Via Marinoni
V06	1.054	1.054	0	Area verde - Via Marinoni
totale	12.665	12.665	0	
SERVIZI PUBBLICI				
I1	291	291	0	Municipio - Piazza XI febbraio
I2	1.398	1.398	0	Ex scuola elementare - Via Garibaldi
I3	23	23	0	Deposito attrezzi - Via San Lorenzo
I4	3.992	3.992	0	Cimitero - Via San Lorenzo
I5	403	403	0	Crotto.Ristorante Gesiola - Via della Gesiola
SERVIZI PRIVATI AD USO PUBBLICO				
AP1	901	0	901	Sede associazioni e biblioteca - Via Garibaldi
ATTREZZATURE RELIGIOSE				
AR1	626	0	626	Chiesa San Lorenzo - Via Europa
AR2	354	0	354	Chiesa BV Immacolata-Pzza XI febbraio
totale	7.988	6.107	1.881	
PARCHEGGI PUBBLICI ESISTENTI				
P01	87	87	0	parcheggio di via della Rocca
P02	89	89	0	parcheggio di via Gorizia
P04	226	226	0	parcheggio di via Garibaldi (su strada)
P05	180	180	0	parcheggio di via San Lorenzo
P06	80	80	0	parcheggio annesso al Ristorante Gesiola (17) - Via della Gesiola
P07	573	573	0	parcheggio annesso al cimitero - Via San Lorenzo
P08	1.414	1.414	0	parcheggio di via San Lorenzo
P09	182	182	0	parcheggio di via Cerro
P10	65	65	0	parcheggio di via della Rocca
P11	683	683	0	parcheggio annesso al campo sportivo - Via San Lorenzo
P12	196	196	0	parcheggio all'incrocio tra via Garibaldi e via San Lorenzo
P13	142	142	0	parcheggio di via Milano

P14	37	37	0	parcheeggio di Piazza XI febbraio
P15	172	172	0	parcheeggio di Piazza Rossi
P16	85	85	0	parcheeggio di via C. Battisti
P17	25	25	0	parcheeggio annesso all'area verde V2
P18	156	156	0	parcheeggio di via Verdi
PARCHEGGI PRIVATI A USO PUBBLICO ESISTENTI				
PP03	147	0	147	parcheeggio di via San Lorenzo
totale	4.539	4.392	147	
TOTALE	25.192	23.164	2.028	
ALTRE PROPIETA' COMUNALI (*)				
L1	39	39	0	Lavatoio in P.zza Rossi
L2	21	21	0	Lavatoio in Via della Rocca
totale	60	60	0	
IMPIANTI TECNOLOGICI				
UP1	141	141	0	Serbatoio - Via Bellini
UP2	186	186	0	Serbatoio - Via Verdi
UP3	86	86	0	Cabina metano / Serbatoio (manufatto privato ad uso pubblico su terreno pubblico) - via Garibaldi
UP4	1.535	1.535	0	Sorgenti Gesiola e Nuova Fiume - Via della Gesiola
UP5	21	0	21	Cabina metano - Strada Provinciale n39
UP6	18	0	18	Cabina Enel - Via Garibaldi
UP7	1.090	0	1.090	Cabina Enel - Via Europa
UP8	17	0	17	Cabina Enel - Via San Lorenzo
totale	3.094	1.948	1.146	

(*) non computati a livello di standard

3.3 servizi esistenti - lettura qualitativa

E' stata fatta una lettura qualitativa settore per settore, utile per prefigurare le previsioni ed i correttivi che si intenderà introdurre e che dovranno essere acquisiti nel PGT.

3.3.1 Servizi amministrativi e culturali e religiosi

Il territorio comunale è sufficientemente servito per quanto attiene il sistema dei servizi di tipo amministrativo e culturale.

Il Municipio ha la sua sede in Piazza XI Febbraio. In Via Garibaldi è situata la sede della Ex Scuola Elementare mentre in Via San Lorenzo si trova un edificio di proprietà comunale utilizzato come deposito attrezzi. Tra gli edifici pubblici che ospitano diverse attività, si inserisce il ristorante Gesiola in Via della Gesiola.

Nel territorio esistono inoltre due chiese: la chiesa della Beata Vergine Immacolata e la Chiesa di San Lorenzo annessa al cimitero.

L'attuale Chiesa Parrocchiale, dedicata alla B.V. Immacolata, è stata edificata, ampliando la precedente, dedicata più genericamente a S. Maria, in fasi successive dalla seconda metà del 1600. Il coro dietro l'Altare maggiore è stato aggiunto nel 1878. La prima notizia attestante l'esistenza di una chiesa in centro al paese risale al 1515, si tratta di una donazione che contribuirà a formare il beneficio per mantenere una cappellano in loco. La Chiesa divenne

parrocchiale nel 1645, ma una contestazione del Prevosto di Canonica ne rimandò il riconoscimento ufficiale al 1651, riconoscimento di cui oggi resta uno strumento rogato dal notaio Giovanni Antonio Botta il 17 maggio 1655. Il fonte battesimale, appunto già rilevato nelle prime visite pastorali sul finire del 1500, attesta la natura di vice parrocchia anche quando vi era solo il cappellano. Il corpo della torre del campanile è stato aggiunto verso la fine del 1700.

La Chiesa di San Lorenzo è la chiesa più antica del paese, attestata dal 1330. Un documento del 5 novembre di quell'anno, conservato nell'archivio della plebana di San Lorenzo in Cuvio, parla già di proprietà appartenenti alla chiesa. In esso vi è una istanza indirizzata al Vescovo di Como affinché egli deleghi al vicario generale Uguccione, Vescovo di Novara, la causa di una controversia relativa al "menacatus seu custodie" della chiesa di San Lorenzo di Orino. La prima descrizione della chiesa risale al 1592; è opera di Monsignor Niguarda, Vescovo di Como, in visita in Valcuvia: "...l'altra chiesa di San Lorenzo è fuori del paese un quarto di miglio, con il cimitero e un grande campanile, con una sola campana e una piccola sacrestia, senza paramento Il paese conta sessanta fuochi (nuclei familiari), 378 anime e di comunione 322. Il cappellano è tenuto a celebrare la Messa tutti i giorni festivi e tre feriali ogni settimana, ora nell'una ora nell'altra chiesa, tuttavia più frequentemente in quella di S. Maria". Vi è una successiva descrizione, assai più generosa, relativa alla predetta visita di Monsignor Archinti, ma di quella antica chiesetta oggi rimane solo il campanile, poichè il resto è stato riedificato intorno al 1635.

Il Comune di Orino è dotato inoltre di un cimitero, posto in Via San Lorenzo, che copre una superficie di 4.068 mq.

Il Comune possiede dei saloni adibiti a diverse attività in Via Matteotti.

Sono da annoverare tra le altre proprietà comunali anche il lavatoio in Via della Rocca e quello in Piazza Rossi che costituiscono anche un punti di attrattiva turistica.

Vi è inoltre un servizio privato di uso pubblico costituito dalla sede di associazioni culturali e della biblioteca in Via Garibaldi, che occupa una superficie di 901 mq.

3.3.2 Servizi socio assistenziali sanitari

Il comune non è dotato di un asilo nido, ma i residenti possono rivolgersi a quello sito nel Comune di Cuveglio, che ha sottoscritto una convenzione con i Comuni limitrofi, tra i quali anche Orino.

All'interno del Comune di Orino non è garantito un servizio sanitario in senso stretto se non quello costituito dai medici di base operanti nel comune.

Le strutture ospedaliere più vicine si trovano, oltre che nel Capoluogo di Provincia, nel Comune di Cittiglio e nel Comune di Luino.

Per gli anziani a Orino, non sono presenti strutture assistenziali.

Si riporta, qui di seguito, l'elenco delle strutture esistenti nei distretti di Luino e Cittiglio a cui gli abitanti di Orino possono fare riferimento per quanto concerne i servizi.

Come si nota nella tabella seguente, non si riscontrano servizi socio assistenziali autorizzati nel Comune di Orino, ma gli stessi sono ubicati nei Comuni di maggiori dimensioni o con caratteristiche di poli attrattori.

Strutture autorizzate nel distretto di Luino

denominativo struttura	ente gestore	natura giuridica	comune di ubicazione
asili nido - micro nido			
asilo nido comunale	comune di Germignaga	pubblica	Germignaga
asilo nido comunale	comune di Luino	pubblica	Luino
centri di aggregazione giovanile			
cag colori Luino	comune di Luino p.zza Crivelli Serbelloni,1	pubblica	Luino
comunita' alloggio			
Cam La Villetta	Fondazione Asilo Mariuccia, Onlus Via Loria Moisè, 77 20144 Milano	ipab	Porto Valtravaglia
Cam Maschile Altipiano	Fondazione Asilo Mariuccia, Onlus Via Loria Moisè, 77 20144 Milano	ipab	Porto Valtravaglia
Cam Maschile La Costa	Fondazione Asilo Mariuccia, Onlus Via Loria Moisè, 77 20144 Milano	ipab	Porto Valtravaglia
Cam Ex Custode	Fondazione Asilo Mariuccia, Onlus Via Loria Moisè, 77 20144 Milano	ipab	Porto Valtravaglia
centro di pronto intervento			
centro educativo assistenziale comunita' accoglienza	Fondazione Asilo Mariuccia Via Loria Mosè,77 20144 Milano	privata	Porto Valtravaglia
centri diurni anziani			
cda	centro sociale anziani solidarieta' Maccagno	associazione volontariato	Maccagno
casa albergo			
case albergo/ case soggiorno - comunita' di alloggio di risocializzazione / reinserimento	istituto Cav. F.Menotti "santa croce"	ente morale	Cadegliano Viconago
case albergo / case soggiorno	casa albergo "San Giacomo"	ditta individuale Almonte Lalli Teresa Nuovo Grotto-	Dumenza
case albergo / case soggiorno residenza giardino	Residence al Lago S.R.L.- Via Matteotti, 56 Porto Ceresio	societa'	Lavena Ponte Tresa

Strutture autorizzate nel distretto di Cittiglio

DENOMINATIVO STRUTTURA	ENTE GESTORE	NATURA GIURIDICA	COMUNE DI UBICAZIONE
asili nido - micro nido			
Micro Nido L'arcobaleno	L'arcobaleno Snc di Ferraris Simona e C. Besozzo Via G.Beolchi	Privata	Besozzo
Micro Nido Il Girasole	Soc. Orizzonti di Franzini e Tamborini Travedona M. Via Mazzini N.1	Privata	Biandronno
Asilo Nido Comunale	Comune di Cuveglio	Pubblica	Cuveglio
Micro Nido	Comune di Gavirate	Pubblica	Gavirate
Asilo Nido Comunale	Comune di Laveno Mombello	Pubblica	Laveno Mombello
Asilo Nido Aziendale	Educational Team Coop. Soc. Onlus, Via Dandolo 6, Varese	Privata	Leggiano
Centri Di Aggregazione Giovanile			
Cag Casa Fraschini	Comune di Cittiglio Via Provinciale, 46 21033 Cittiglio	Pubblica	Cittiglio
Cag Gavirate	Comune di Gavirate Via De Ambrosis, 11 21026 Gavirate	Pubblica	Gavirate
Comunita' Alloggio			
Centro di Prima Accoglienza A.Romero	Ass.Volontariato Amici del Centro di Accoglienza di Cittiglio	Privata	Cittiglio
Istituti Educativi Per Minori			
Iem	Istituto Educativo Assistenziale - Figlie di Betlem-Castello Cabiaglio	Suore Figlie di Betlem Milano	Castello Cabiaglio
Centri Diurni Anziani			
Cda	Centro Diverse Eta' Besozzo	Comune di Besozzo	Besozzo
Cda	Centro Diurno Anziani Biandronno	Comune di Biandronno	Biandronno
Cda	Centro Diurno Sociale Bruno Del Grande Caravate	Comune di Caravate	Caravate
Cda	Centro Diurno Anziani Cittiglio	Comune di Cittiglio	Cittiglio
Cda	Centro Terza Eta' Gaviratese Gavirate	Associazione Centro Terza Gavirate	Gavirate
Cda	Centro Diurno Anziani Laveno Mombello	Associazione "Centro Sociale Anziani" Laveno Mombello	Laveno Mombello
Cda	Centro Diurno Anziani Monvalle	Comune di Monvalle	Monvalle

3.3.3 Servizi scolastici

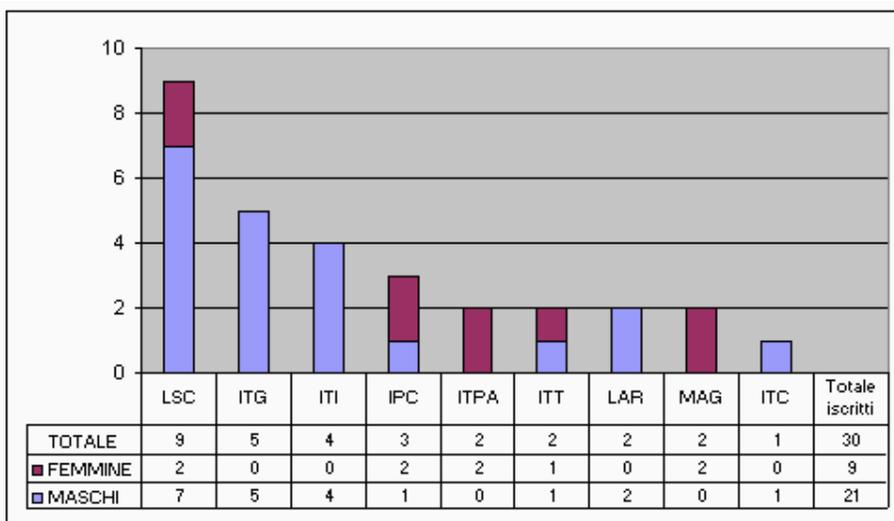
A Orino non esistono scuole primarie, materna ed elementare.

Si riporta qui di seguito, il quadro con indicate le strutture scolastiche primarie, presenti nell'ambito "ciclo primario" della Comunità montana Valli del Luinese e della Valcuvia.

tipologia	sede istituto	
scuola infanzia	Agra	Circolo Didattico D.D. Luino Via B. Luini, 17/A 21016 Luino
scuola infanzia	Dumenza	
scuola infanzia	Tronzano Lago Maggiore	
scuola primaria	Luino Cap.	
scuola primaria	Luino Fr. Creva - Sc.Elementare	
scuola primaria	Luino Fr. Motte "Fanciulli"	
scuola primaria	Luino Fr.Voldomino "Don Folli"	
scuola primaria	Maccagno "Marconi"	
scuola primaria	Dumenza "Bonomi"	
scuola primaria	Pino Lago Maggiore	
scuola infanzia	Brezzo di Bedero	Istituto Comprensivo Germignaga S.P. Via Fabio Filzi, 21 21010 Germignaga
scuola primaria	Germignaga Cap. "Pascoli"	
scuola primaria	Castelveccana "Granelli"	
scuola primaria	Portovaltravaglia "Sereni"	
scuola media inferiore	Germignaga	
scuola media inferiore	Castelveccana	
scuola infanzia	Cremonaga	Istituto Comprensivo Luino Sms "Luini" Viale Rimembranze, 4 21016 Luino
scuola primaria	Cremonaga "Diaz"	
scuola media inferiore	Luino "Luini"	
scuola media inferiore	Dumenza	
scuola media inferiore	Maccagno	
scuola infanzia	Grantola	Istituto Comprensivo Mesenzana Sms "Zuretti" Via Diaz, 35 21030 Mesenzana
scuola infanzia	Mesenzana	
scuola primaria	Mesenzana "L.Da Vinci"	
scuola primaria	Grantola Via Curtatone	
scuola media inferiore	Mesenzana "Zuretti"	

tipologia	sede istituto	
scuola infanzia	Azzio	Istituto Comprensivo Cocquio Trevisago Sms "Dante" Via Motto Dei Grilli, 30 21034 Cocquio-Trevisago
scuola primaria	Cocquio Trevisago Cap. "Maletti"	
scuola primaria	Cocquio Trevisago Fr. S.Andrea "Salvini"	
scuola primaria	Azzio "Padre R.Giuliani"	
scuola media inferiore	Cocquio Trevisago	
scuola infanzia	Cuveglio	Istituto Comprensivo Cuveglio Sms "Marconi" Via Per Duno, 10 21030 Cuveglio
scuola infanzia	Casalzuigno	
scuola primaria	Cuveglio Cap. "D. Alighieri"	
scuola primaria	Cuvio "U. Mascioni"	
scuola primaria	Rancio Valcuvia "Cad.Patria"	
scuola media inferiore	Cuveglio	
scuola infanzia	Cittiglio	Istituto Comprensivo Gemonio S.P. Via E. Curti, 8 21036 Gemonio
scuola primaria	Gemonio Cap. "Curti"	
scuola primaria	Brenta "Cap. Zoppis"	
scuola primaria	Cittiglio "Cittolini"	
scuola media inferiore	Cittiglio	
scuola media inferiore	Gemonio	
scuola primaria	Laveno Mombello "Scotti"	Istituto Comprensivo Laveno Mombello Sms "Monteggia" Via M.Ausiliatrice, 13 21014 Laveno Mombello
scuola primaria	Laveno Mombello Fr. Mombello "Gianoli"	
scuola media inferiore	Laveno Mombello	

Il comune di Orino appartiene al distretto scolastico nr. 2 (distr. di Cittiglio). Il suo territorio comprende le frazioni o località di La Gesiola, Pian delle Noci, La Colma, Pra Camaree, Ronco, S. Lorenzo, La Rocca. Non sono presenti scuole secondarie di 2° grado pertanto dai dati rilevati in Provincia si può fare presente che su una popolazione residente di 872 persone, i giovani in fascia di età 14-18 anni sono 38 di cui 30 frequentano gli istituti scolastici secondo la seguente distinzione:



Tipo di scuola frequentata nell'a.s. '07/'08 dagli studenti del comune.

Un' ulteriore verifica è stata effettuata in relazione al pendolarismo scolastico.

Si riportano, qui di seguito, i dati relativi agli studenti pendolari delle scuole secondarie superiori, relativi all'anno scolastico 2007-2008 (fonte dati indagini Provincia di Varese Osservatorio Permanente sull'Istruzione)

Pendolari dal comune di Orino per comune di frequenza e per sesso

	maschi	femmine	totale
SARONNO	0	1	1
GAVIRATE	10	3	13
LUINO	5	0	5
VARESE	6	5	11
	21	9	30

3.3.4 Servizi sportivi ricreativi e attrezzature per il verde

Il Comune di Orino è dotato di un campo da calcio pubblico in Via Marinoni e di un campo sportivo, sempre pubblico in Via San Lorenzo. Sono presenti anche alcune aree a verde, tutte di proprietà pubblica, in Via delle Pozzanelle, in Via della Gesiola, un'area annessa al cimitero in Via San Lorenzo ed un'area pubblica in via Marinoni. Si tratta di aree di medie dimensioni.

3.3.5 Servizi per la mobilità e parcheggi

Dalla verifica effettuata sulle aree esistenti attrezzate a parcheggio, presenti nel territorio comunale, si possono individuare le seguenti aree, dislocate in diversi punti si tratta di aree di piccola superficie, che quasi nella loro totalità sono state già acquisite ed attrezzate, stante l'esigenza costante e prioritaria che esse devono soddisfare.

Esistono i seguenti comparti attrezzati a parcheggio che rispondono alle esigenze residenziali:

- P1 parcheggio di Via della Rocca, di 87 mq, dotata di 7 posti auto su acciottolato e non illuminato;
- P2 parcheggio di Via Gorizia, di 89 mq, dotata di 5 posti auto su acciottolato e non illuminato;
- P4 lungo Via Garibaldi (su strada), di 226 mq, dotata di 17 posti auto;
- P5 parcheggio di Via San Lorenzo, di 180 mq, dotata di 6 posti auto più 1 per disabili segnati su pavimentazione in asfalto e non dotato di illuminazione stradale;
- P6 parcheggio annesso al ristorante Gesiola in Via della Gesiola, di 80 mq, dotata di 4 posti in area sterrata e priva di illuminazione stradale;
- P7 parcheggio annesso al cimitero in Via San Lorenzo: di 573 mq, dotata di 19 posti auto segnati su asfalto e uno in più per disabili.
- P8 parcheggio di Via San Lorenzo: di 1414 mq, non segnati su asfalto. Questo parcheggio è accessibile anche ai camper;
- P9 parcheggio di Via Cerro, di 182 mq dotata di 7 posti auto segnati su pavimentazione in asfalto, non dotato di illuminazione stradale;
- P10 area di Via della Rocca, di 65 mq, dotata di 4 posti auto segnati su asfalto, dotato di illuminazione stradale;
- P11 parcheggio annesso al campo sportivo in Via San Lorenzo, di 683 mq, con posti non segnati su spazio sterrato e non illuminato;
- P12 parcheggio all'incrocio tra Via Garibaldi e Via San Lorenzo, di 196 mq. non segnati su asfalto, dotato di illuminazione stradale;
- P13 parcheggio di Via Milano, di 142 mq, dotata di 9 posti auto segnati su asfalto dotato di illuminazione stradale;
- P14 parcheggio di Piazza XI Febbraio; di 37 mq, dotata di 3 posti auto segnati su asfalto dotato di illuminazione stradale;

-
- P15 parcheggio di Piazza Rossi, di superficie di 172 mq;
 - P16 parcheggio di Via C. Battisti, di 85mq;
 - P17 annesso all'area verde denominata V02, di 25 mq dotato di 3 posti auto;
 - P18 parcheggio di Via Verdi, di mq 156;

A cui va sommato il parcheggio privato di uso pubblico:

- P3 parcheggio di Via San Lorenzo, di 147 mq, dotata di 10 posti auto più 1 per disabili su asfalto e non illuminato;

3.3.6 Altre proprietà comunali

Per quanto concerne, le aree di proprietà comunali, destinate ad urbanizzazioni primarie, a Orino esistono:

- U.P. 1 Serbatoio di Via Bellini
- U.P. 2 Serbatoio di Via Verdi
- U.P. 3 Cabina metano / Serbatoio (manufatto privato ad uso pubblico su terreno pubblico) in Via Garibaldi
- U.P. 4 Sorgenti Gesiola e Nuova Fiume in Via della Gesiola

4 GLI INDIRIZZI DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE: OBIETTIVI E AZIONI DI PIANO

Tra gli obiettivi strategici che l'Amministrazione Comunale ha individuato nell'ambito del Documento di Piano, in accordo con le previsioni ad efficacia prevalente di livello sovracomunale, emerge quello di migliorare il sistema della dotazione dei servizi e dell'offerta di opportunità ai cittadini.

Le azioni che intende intraprendere per conseguire tale obiettivo sono:

- a) la verifica puntuale dei servizi esistenti e della dotazione di aree di proprietà pubblica.
- b) gli atti che possono favorire lo sviluppo ed il miglioramenti dei servizi essenziali condividendo con il Comune di Azzio a livello operativo e gestionale le scelte da effettuare, garantendo così una equilibrata e corretta distribuzione ne territorio che favorisca la fruibilità e l'accessibilità della maggior parte degli utenti cittadini.
- c) la cura i percorsi pedonali nel centro abitato al fine di favorire il miglioramento del sistema connettivo tra le aree per servizi (es. allargamento di Via Nino Bixio).
- d) il miglioramento il sistema dei parcheggi in particolare in riferimento al centro storico.
- e) il trasferimento nella sede della Ex Scuola Elementare di Via Garibaldi tutte le funzioni pubbliche quali la biblioteca e la sede delle associazioni.

4.1 Gli indirizzi della Pianificazione Sovracomunale: la zona P.A.T. del Parco del Campo dei Fiori

Parte del territorio comunale di Orino rientra all'interno del Parco del Campo dei Fiori come evidenziato nell'elaborato grafico Ddp 17. All'interno di tali aree si individua la zonizzazione del Parco, normata all'interno del PTC del Parco del Campo dei Fiori, ed in particolare si evidenziano di seguito le zone:

- Zona I.C.O. (iniziativa comunale orientata);
- Zona S.A. delimita in modo specifico la Rocca;
- Zona P.A.T. (parco attrezzato);
- Zona P.F.A. situate sempre ai margini del tessuto urbanizzato;
- Zona P.F. -zona a parco forestale
- Riserva naturale Parziale Monte Campo dei Fiori

Per maggiori dettagli sulle singole zone si rimanda alla Prima Parte del Documento di Piano e alle norme contenute del PTC del Parco.

In questa sede in particolare si evidenzia l'esistenza di una zona P.A.T., di interesse sovracomunale, all'interno della quale due aree a verde e sport denominate V05 e V06 di proprietà comunale, nelle quali l'Amministrazione Comunale non prevede di attuare modifiche. Per tali aree deve essere fatto riferimento alle prescrizioni e alle modalità attuative contenute nello specifico Piano di Settore per la Fruizione Pubblica e l'attività Turistico-Ricettiva del Parco.

5 DETERMINAZIONE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI PREVISTI E VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA FUTURA

Il Piano dei servizi sulla base dello stato dei bisogni e della domanda di servizi e degli obiettivi strategici fissati dalla Amministrazione Comunale, individua le necessità e le aree di sviluppo ed integrazione dei servizi esistenti, in relazione alle nuove previsioni insediative quantificate e localizzate dal PGT.

Nell'ambito del Documento di Piano, sono state fatte dettagliatamente le opportune valutazioni, da cui è emerso che per il comune di Orino, la capacità insediativa teorica di PGT al 2018 sarà di 995 abitanti.

5.1 Verifica fabbisogno servizi per insediamenti residenziali

Nell'ambito della stima dei suddetti utenti, il fabbisogno per insediamenti residenziali può essere calcolato dal punto di vista quantitativo dei 26,5 mq/ab facendo riferimento al parametro utilizzato dal PRG vigente.

Da cui risulterebbe:

$n \text{ 995 ab/2018} \times 26,50 \text{ mq/ab} = 26.367,5 \text{ mq.}$

Tale dato può essere utilizzato come valore numerico di riferimento e verrà applicato nella determinazione della dotazione dei servizi negli interventi residenziali (ambiti di trasformazione e/o completamento) che determinano un incremento del numero degli abitanti, ma tale valore deve essere verificato in base alle effettive esigenze dei cittadini considerando anche gli obiettivi di Piano.

Per le verifiche sulla popolazione fluttuante si veda il par. 6.6

5.2 Verifica fabbisogno servizi per insediamenti produttivi

Il piano non individua nuove aree per insediamenti produttivi e/o commerciali - terziari.

6 PREVISIONI DI SVILUPPO E DI INTEGRAZIONE DEI SERVIZI

Dalla lettura delle analisi fatte per il Piano dei Servizi, si rileva che occorre procedere al riequilibrio delle aree già destinate a servizi, eliminando alcune aree già vincolate e mai realizzate e proponendo o riconfermando aree che per accessibilità e ubicazione risultano utili per soddisfare i bisogni della collettività.

6.1 Attrezzature di interesse comune

Il Piano non prevede una implementazione della dotazione di attrezzature di interesse comune.

6.2 Dotazione attrezzature per il verde gioco e sport

Il Piano non individua nuove aree da attrezzare per il verde gioco e sport

6.3 Dotazione attrezzature per la sosta

Considerato che sono stati attuati tutti gli standard previsti dal piano regolatore, per quanto riguarda le aree destinate a parcheggio, vista l'effettiva necessità della loro realizzazione, vengono previsti alcuni interventi.

In particolare, per ciò che riguarda l'attuazione degli Ambiti di trasformazione:

- realizzazione di un parcheggio di mq 470, su un'area ottenuta in cessione a seguito della realizzazione dell'ATR 2. La realizzazione di tale aree dovrà avvenire in base alle indicazioni ed agli accordi con l'Amministrazione Comunale.

Considerando, invece, l'attuazione degli Ambiti di completamento:

- realizzazione di un parcheggio di mq 896, su un'area in cessione a seguito della realizzazione dell'ambito di completamento AC-1.
- realizzazione di un parcheggio di mq 250, su un'area in cessione a seguito della realizzazione dell'ambito di completamento AC-2.

Inoltre, l'Amministrazione comunale prevede:

- realizzazione di parcheggio in Piazza XI Febbraio di 293 mq, mediante reiterazione del vincolo di esproprio già presente nel PRG vigente.
- realizzazione di parcheggio in Via N. Bixio di 263 mq, mediante reiterazione del vincolo di esproprio già presente nel PRG vigente.
- realizzazione di un parcheggio nel comparto in angolo alle Vie Fiume e Via della Rocca di 850 mq,.
- realizzazione di un parcheggio di 400 mq. in Via Monterosa

6.4 Mobilità

Un aspetto molto importante per il comune di Orino e costituito dalla rete stradale che necessità di alcuni interventi anche di importanza strategica.

In attuazione degli Ambiti di trasformazione si prevedono i seguenti interventi:

- ATR1, cessione di aree per 756 mq per consentire l'allargamento delle due strade di accesso da Via Milano (località Ozzasca) fino ad un calibro di mt 6 e la realizzazione di un collegamento tra loro. Oltre a tale concessione, dovranno essere realizzate le opere relative a tale viabilità e le urbanizzazioni primarie, che dovranno essere eseguite in base alle indicazioni e agli accordi con l'Amministrazione Comunale;
- ATR2, cessione di aree per l'allargamento della strada di accesso di Via Milano per 122 mq da realizzarsi secondo accordi con l'Amministrazione Comunale.
- ATR6 , si prevede la cessione di aree per 30 mq al fine della realizzazione di un marciapiede.

All'interno degli ambiti di completamento si prevedono i seguenti interventi:

- AC-3, si prevede una cessione di 265 mq per la realizzazione di una strada.
- AC-4, si prevede una cessione di 440 mq per la realizzazione di una strada.
- AC-5, si prevede una cessione di 460 mq per la realizzazione di una strada.

Inoltre l'Amministrazione Comunale prevede di acquisire alcune aree:

-
- in Via Garibaldi per la realizzazione di marciapiedi per un totale di 151,30 mq,
 - ai margini dell'ambito ATR1 per la realizzazione di marciapiede che comprende due aree da 69 mq e 38 mq per un totale di 107 mq,
 - per la realizzazione dell'allargamento della strada di Via Nino Bixio (325 mq) fino a portarla ad una sezione carrabile di m 6 con in aggiunta un marciapiedi di m 1,50 lungo tutto un lato e la realizzazione di marciapiedi nella zona sud del comparto per una superficie di 90 mq.

L'amministrazione Comunale ha inoltre intenzione di attrezzare a marciapiedi aree già di proprietà comunale sita in Viale Europa per un totale di mq 1240.

6.5 Verde urbano corridoi verdi connettivi

Il ridotto peso insediativo e l'assenza di forti tensioni nella destinazione d'uso dei suoli, fa sì che le linee di intervento da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi generali, siano articolate soprattutto alla piccola scala, e quindi nel dettaglio delle prescrizioni normative dettate ai diversi livelli di pianificazione.

La tutela del territorio naturale è in parte già garantita dalla presenza del Parco del Campo dei Fiori, che controlla e gestisce tutta la parte sud comunale.

Il Piano ha invece previsto di mantenere un'ampia fascia di verde di connessione tra le due parti di territorio naturale, attraverso l'edificato, in particolare al centro storico, corrispondente al tracciato del torrente Rio di Mezzo.

Nella zona a nord, si sono confermate le aree boscate e gli ambiti agricoli esistenti richiamando la normativa vigente di tutela.

Occorre fare presente che per Orino la presenza di aree verdi a giardino che verrà mantenuta, nelle zone edificabili, anche per l'introduzione di un basso indice di edificabilità e di rapporto di copertura, favorisce una stretta relazione tra le zone naturali poste nell'intorno dell'edificato.

In materia di tutela ecologica, dopo studi approfonditi, si è tenuto conto dei limiti di espansione residenziale indicati per la tutela ecologica del territorio, e sono stati evidenziati dei corridoi locali verso il confine con il comune di Cocquio T. e quello di Cuvio che garantiranno, più capillarmente il mantenimento della biodiversità.

Per quanto riguarda gli interventi edilizi, le norme paesistiche orientano le altezze degli edifici in relazione al contesto, e suggeriscono materiali o finiture anche riguardo alle pertinenze esterne; possono anche essere prescritte fasce di arretramento o di concentrazione dell'edificato sul lotto.

In particolare in attuazione delle previsioni degli ambiti di trasformazione si avrà:

- ATR 3: realizzazione di fascia alberata lungo la S.P. della profondità di 10 m e della superficie di 770 mq; la tipologia delle essenze verrà stabilita dalla Amministrazione Comunale.
- ATR 4: realizzazione di fascia alberata lungo la S.P. della profondità di 10 m e della superficie di 666 mq; la tipologia delle essenze verrà stabilita dalla Amministrazione Comunale.
- ATR 6: realizzazione di fascia alberata lungo la S.P. della profondità di 10 m e della superficie di 110 mq; la tipologia delle essenze verrà stabilita dalla Amministrazione Comunale.

Laddove le valenze ambientali lo richiedono, vengono limitate le possibilità di intervento sulla rete idrica superficiale e viene limitato l'uso di essenze vegetali incoerenti con il contesto.

Particolare attenzione viene data alla conservazione degli elementi singolari del paesaggio ed alla loro riconoscibilità, anche prescrivendo il rispetto delle linee di confine tra paesaggi (bosco/prato, ecc.).

6.6 Verifica dotazione servizi complessiva

La verifica svolta di seguito utilizza come parametro la popolazione futura, ovvero 995 abitanti.

descrizione	esistenti		di progetto		Totale attrezzature	Dotazione per ab
	Attrezz. pubbliche	Attrezz. private	Attrezz. pubbliche	Attrezz. private		
	Mq.	Mq.	Mq.	Mq.		
Verde, gioco e sport	12.665	0	0	0	12.665	12,73
Parcheggi	4.392	147	3722	0	7.961	8,00
Istruzione	0	0	0	0	0	0
Interesse comune	6.107	1.881	0	0	7.988	8,03
TOTALE	23.164	2.028	3722	0	28.614	28,75

Si verifica parametricamente la dotazione dei servizi anche rispetto alla popolazione fluttuante, in particolare per ciò che riguarda la dotazione delle aree a parcheggio e per il verde.

Come si evince dalla Relazione al Documento di Piano, parte I, poiché non sono stati previsti specifici interventi nel settore ricettivo, si può ipotizzare un mantenimento della quota attuale della popolazione fluttuante senza ulteriori incrementi, per cui il totale della popolazione futura di riferimento al 2018 sarà di 995 residenti +485 (popolazione fluttuante) per un totale di 1482 unità. Quindi si avrà:

- 7961 mq parcheggi corrispondono ad una dotazione di 5,37 mq / ab (popolazione residente 2018 + popolazione fluttuante);
- 12.665 mq verde, gioco e sport corrispondono ad una dotazione di 8,54 mq / ab (popolazione residente 2018 + popolazione fluttuante).

Nonostante non risulti verificata la dotazione necessaria di standard per il verde e lo sport, si ritiene, guardando l'insieme del territorio, che seppure con valori diversi, il verde è presente un po' ovunque anche con caratteristiche eterogenee. Dell'ampia riserva di verde boschivo ambientale, il sistema del verde, si inserisce nell'urbanizzato, creando un continuo tra i giardini degli edifici, lambendo ed incuneandosi fino all'interno del centro storico.

7 Disposizioni generali e modalità di attuazione

7.1 Descrizione della tipologia di intervento

Le aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, possono essere classificate in relazione alle modalità di attuazione, come segue:

- *Attrezzature pubbliche e di interesse generale esistenti attualmente*
Corrispondono alle aree già attuate dalla Amministrazione Comunale per le quali il Piano dei Servizi indica gli interventi di potenziamento e/o ristrutturazione necessari;
- *Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale previste in relazione agli ambiti soggetti a trasformazione urbanistica*
Sono le attrezzature pubbliche e di interesse generale che risultano indispensabili al fine di soddisfare la dotazione di servizi valutata al fine di conseguire gli obiettivi individuati dal Documento di Piano;
- *Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale previste in relazione alla realizzazioni di comparti di completamento*
Corrispondono a quelle aree libere all'interno del tessuto consolidato per le quali si prevede, un intervento di incremento volumetrico, per il quale deve essere corrisposto una dotazione minima di servizi o di urbanizzazioni primarie.
- *Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale previste dalla amministrazione per il miglioramento della qualità e/o quantità dei servizi disponibili sul territorio*
Corrispondono a quelle aree libere per le quali l'amministrazione intende procedere all'esproprio per la realizzazione dei servizi previsti dal presente piano
- *Attrezzature private ad uso pubblico o di interesse pubblico o generale presenti nel territorio*
Sono quelle aree che concorrono alla dotazione dei servizi pubblici o pur restando di proprietà privata.

7.2 Le aree oggetto di diretta realizzazione da parte del privato

Non configurano vincolo espropriativo e non sono oggetto di decadenza dei vincoli le previsioni di piano che consentono al privato la diretta realizzazione di attrezzature e servizi; rientrano in tale tipologia le aree destinate ad attrezzature previste nell'ambito degli ambiti di trasformazione e quelle legate ad interventi di completamento subordinati a permesso di costruire convenzionato.

7.3 Le aree oggetto di esproprio e di diretta realizzazione da parte della Amministrazione comunale

Il Comune intende realizzare mediante apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, quattro aree da adibire a parcheggio la prima di 293 mq in Via General Cantore, la seconda in via Nino Bixio di 263 mq, la terza in angolo tra le Vie Fiume e della Rocca di 850 mq e la quarta di 400 mq. n Via Monterosa .

L'Amministrazione Comunale prevede inoltre l'acquisizione di altre due aree lungo le vie di accesso ai comparti ATR1 e ATR2.

7.4 Le aree preordinate all'esproprio di cui va reiterato il vincolo

Per la realizzazione delle aree a parcheggio di Via General Cantore e di Via N. Bixio dovrà essere prevista la reiterazione del vincolo di esproprio già presente all'interno del PRG vigente.

7.5 Riepilogo previsioni aree per attrezzature

In particolare per una verifica complessiva della dotazione delle aree che si andranno a configurare, a seguito dell'attuazione del Piano dei servizi, si è definito il seguente quadro riepilogativo.

ATTREZZATURE RESIDENZIALI	
ATTREZZATURE ESISTENTI ATTUATE	
Attrezzature religiose	1.881
Parcheggi pubblici	4.392
Attrezzature scolastiche	0
Attrezzature di interesse generale pubbliche	6.107
Attrezzature per il verde gioco e sport	12.665
A- TOTALE attrezzature pubbliche	25.045
Parcheggi privati ad uso pubblico	147
Attrezzature di interesse generale private ad uso pubblico di interesse comunale	0
B- TOTALE attrezzature private ad uso pubblico	147
C- Totale generale attrezzature di interesse residenziale (A+B)	25.192
ATTREZZATURE DI NUOVA PREVISIONE	
attrezzature per il verde gioco e sport	0
attrezzature per parcheggi	1806
D- TOTALE	1806
ATTREZZATURE DI PREVISTE A SEGUITO ATTUAZIONE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RESIDENZIALI IN LOTTI DI COMPLETAMENTO O RIQUALIFICAZIONE	
parcheggi pubblici	1616
attrezzature per il verde gioco e sport	0
E- TOTALE	1616
TOTALE ATTREZZATURE COMPLESSIVE DI PIANO (C+D+E)	28614
TOTALE ABITANTI PREVISTI	995
DOTAZIONE DI AREE PER ATTREZZATURE PER ABITANTE MQ/AB	28,75
ATTREZZATURE STRADALI	
Attrezzature stradali previste in ambiti di trasformazione o completamento	2.497
Attrezzature stradali di nuovo impianto	258,30
TOTALE ATTREZZATURE STRADALI	2.755,30
ATTREZZATURE DI PROPRIETA' COMUNALI CHE SI INTENDE ATTREZZARE	
attrezzature stradali	1.240

Dai dati sopra riportati emergono le seguenti considerazioni generali sulla dotazione quantitativa

La superficie complessiva per attrezzature pubbliche esistenti ammonta a mq 25.192, il rapporto attrezzature/abitante ammonta attualmente a 29.53 mq/ab (considerando la popolazione attuale di 853 abitanti).

Il PGT prevede un incremento pari a mq. 2.209 per arrivare ad una dotazione complessiva di mq 28614 portando così il rapporto a 28,75 mq/ab (considerando la popolazione prevista nel 2018 pari a 995 abitanti).

Considerando l'intera popolazione composta da quella residente e da quella fluttuante che al 2018 sarà di 995 residenti +485 (popolazione fluttuante) per un totale di 1482 unità la verifica determina che:

- 7961 mq parcheggi corrispondono ad una dotazione di 5,37 mq / ab (popolazione residente 2018 + popolazione fluttuante);

- 12.665 mq verde, gioco e sport corrispondono ad una dotazione di 8,54 mq / ab (popolazione residente 2018 + popolazione fluttuante).

Non si prevede la creazione di aree per il produttivo o commerciale – terziario.

Una revisione più approfondita delle aree di urbanizzazione primaria, determina una dotazione complessiva in incremento pari a 2.746,30 mq.

7.6 Determinazione superfici oggetto di esproprio

Per la definizione puntuale della quantità delle superfici oggetto di esproprio per la realizzazione di infrastrutture stradali compresi i marciapiedi, si precisa che i dati forniti sono indicativi e pertanto si rimanda alla fase di progetto esecutivo la determinazione delle stesse.

8. INTERVENTI IN ATTO E PROGRAMMATI

Gli interventi previsti in materia di opere pubbliche e contemplati dalla programmazione triennale 2009-2011, sono limitati ad interventi di manutenzione del patrimonio esistente (strade, edifici pubblici, etc.).

In linea di massima si individuano alcuni dei più significativi interventi, previsti nel piano dei servizi e che potranno costituire il piano triennale delle opere pubbliche 2010-2012:

1. Formazione di marciapiede in Via G. Garibaldi
2. Realizzazione nuovo parcheggio in Piazza XI Febbraio
3. Realizzazione nuovo parcheggio in Via N. Bixio
4. Realizzazione nuovo parcheggio in via della Rocca angolo Via Fiume
5. realizzazione nuovo parcheggio in Via Monterosa

Indicativamente l'impegno economico che l'amministrazione comunale intende assumere per la relativa realizzazione, ammonta a €. 470.000,00.

Si prevede inoltre un ulteriore intervento che non risulta essere programmabile temporalmente in quanto legato a motivazioni tecnico-finanziarie ed amministrative che prevede il potenziamento e la riqualificazione dell'impianto della pubblica illuminazione anche con l'introduzione di nuove tecnologie - esempio LED (Light-Emitting Diode) dotati di ottiche innovative ed elettronica "intelligente" che permettono di regolare ciascun punto luce secondo le esigenze di sicurezza e viabilità, garantendo un'eccellente uniformità della luce, una minimizzazione delle dispersioni e un basso impatto ambientale, nel rispetto delle prescrizioni delle Leggi.